



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE N.40**

OGGETTO:

Approvazione Regolamento sui beni comuni.

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di ottobre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
5. VALERIO Cinzia - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
7. PANARO Enrico - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Giust.
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Sì
10. PLANO Sandro - Consigliere	“Susa”	Sì
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	“Susa”	Sì
12. FONZO Antonia - Consigliere	“Susa”	Sì
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	“Susa”	Sì

Totale Presenti:

12

Totale Assenti:

1

Assume la presidenza il Signor GENOVESE Pier Giuseppe.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dr. Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia e dettagliata relazione dell'Assessore **Giuliano PELISSERO**.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 e n. 8 del 12/02/2019 con le quali rispettivamente sono stati approvati il D.U.P. ed il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

Premesso che:

- il tessuto sociale del Comune di Susa può vantare la presenza di numerose associazioni, nonché di privati cittadini, che si adoperano per migliorare la qualità della vita della popolazione e per accrescere il decoro e la reputazione del paese;
- la modifica dell'articolo 118 della Costituzione italiana (l.3/2001) ha introdotto un nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni, basato sul principio della sussidiarietà, riconoscendo la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affidando alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;

Considerato che ai Comuni spetta la potestà regolamentare, costituzionalmente riconosciuta, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Tenuto conto che per attuare il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione, facendolo penetrare in profondità nell'azione e nell'organizzazione amministrativa, sono necessari:

1. un insieme organico e coerente di disposizioni normative orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal soggetto pubblico;
2. formule pattizie o istituzionali/organizzative specificamente pensate e costruite per realizzare la governance dei beni comuni e cioè l'instaurazione di forme di partenariato sostenibile, stabile e di lungo termine tra il soggetto pubblico e la comunità;

Rilevato dunque necessario predisporre, per quanto di competenza, la cornice normativa affinché amministrare insieme con i cittadini possa diventare una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura del paese;

Dato atto che in ossequio alle premesse di cui sopra, l'Amministrazione ha individuato i seguenti principi e criteri direttivi per la stesura di un apposito testo a valenza regolamentare:

- *l'ambito di applicazione deve riguardare le diverse modalità di collaborazione, più o meno strutturate, in materia di beni comuni urbani, beni cioè essenziali o funzionali al benessere della comunità locale a forte rischio di deperimento o congestione a causa di fenomeni di uso inappropriato o eccessivo e in particolare: aree pubbliche, aree verdi, aree private soggette a servitù di uso pubblico, patrimonio immobiliare comunale;*
- *il ruolo dell'Amministrazione comunale si esplica in due direzioni: stimolare e coordinare l'azione dei cittadini nella cura dei beni comuni urbani; elaborare e instaurare meccanismi di governance stabili e duraturi nella cura dei beni comuni;*
- *i principi cui devono uniformarsi le forme di collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadini sono: sussidiarietà, autonomia civica, fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, valorizzazione del pluralismo sociale e delle pari opportunità; particolare attenzione va riservata alle forme di collaborazione che tutelino beni comuni immateriali e creino le condizioni per l'incremento di capitale sociale, lo sviluppo della persona e delle relazioni di reciprocità e mutuo soccorso, l'aumento del benessere delle persone;*
- *sul piano procedurale si devono osservare i seguenti criteri operativi: integrazione con altre politiche pubbliche locali; coerenza e coordinamento con la programmazione generale e le politiche di settore del Comune; unicità dell'interlocutore; prevalenza dei moduli di relazione paritaria con il cittadino; valorizzazione del principio di reciproco affidamento; forme di evidenza pubblica allorché favoriscano il dialogo e la cooperazione all'interno della comunità; predisposizione di strumenti di sostegno, accompagnamento, partecipazione e comunicazione;*
- *occorre disciplinare i profili di responsabilità, identificare necessità e caratteristiche delle coperture assicurative e introdurre meccanismi di controllo, misurazione e valutazione dei risultati conseguiti; definire il processo di presa in carico delle proposte di intervento diretto dei cittadini nelle azioni di cura condivisa, prevedendo la necessità di adottare decisioni motivate e in tempi certi;*
- *è indispensabile prevedere forme di coinvolgimento dei funzionari e degli apparati tecnici nel processo di presa in carico e valutazione delle azioni condivise con i cittadini: il conseguente contributo formerà oggetto di considerazione in sede di definizione e di motivazione della decisione;*
- *al fine di far rispettare le normative tecniche e di sicurezza, è necessario prevedere anche attività di formazione rivolte ai cittadini che intendono attivarsi per la cura condivisa dei beni comuni urbani; va contemplato il ruolo degli organi elettivi nelle attività di facilitazione dei processi di condivisione e collaborazione tra amministrazione e comunità locale;*

Considerato che in data 18.09.2019, in ampio anticipo rispetto alla data del presente Consiglio Comunale, è stata convocata la Commissione Consiliare per lo Statuto, i Regolamenti e il Bilancio;

Visto il regolamento da allegarsi alla presente, costituito da complessivi n. 22 articoli e ritenuto degno di approvazione in questa sede;

Atteso che gli oneri assicurativi connessi all'attivazione dei patti di collaborazione sono stanziati sul bilancio Finanziario 2019/2020/2021 –esercizi 2019/2020 nel seguente modo:

<i>Importo</i>	<i>Missione</i>	<i>Progr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Macroagr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Rif Bilancio</i>
€ 400,00	12	04	1	103	4100/16/6	2019
€ 1.000,00	12	04	1	103	4100/16/6	2020

Udito il dibattito consiliare che di seguito si sintetizza (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi dei consiglieri è conservata su file audio presso la segreteria comunale):

BREZZO Alessandra a nome del gruppo consiliare "Susa" preannuncia il voto favorevole. Fa presente di aver partecipato, insieme alla consigliera Fonzo, alla Commissione Regolamenti nella quale si è discusso ed esaminato il Regolamento in questione. Ha avuto modo di confrontarne il testo con quello di altri Comuni che lo hanno già adottato, in particolare, nella nostra realtà locale, in primis i Comuni di Condove e di Sant'Antonino. Questa è un'esperienza cominciata dal Comune di Bologna che ovviamente ha maggiori risorse rispetto a quelle del Comune di Susa. Concorda sulla filosofia del regolamento in quanto mette i cittadini allo stesso livello delle Amministrazioni comunali, cioè su un piano paritario, anche se poi sul piano economico non è così, realizzando il principio di sussidiarietà orizzontale e sancendo una collaborazione tra i cittadini che si aggregano per migliorare il loro ambiente e l'Amministrazione che ne beneficia e che offre il suo supporto. Ovviamente il voto sarà favorevole.

Ricorda che l'Assessore Pelissero ha evidenziato il fatto che si tratta di una sperimentazione.

Ritiene che il regolamento sia un po' etereo, cioè una bella idea ma da concretizzare e da rendere operativa. Una parte importante del Regolamento è quella relativa della pubblicità e alla comunicazione che devono arrivare ai cittadini e si chiede come si pensa di procedere.

La Giunta comunale, con il supporto dell'Ufficio Tecnico, valuterà le proposte che possono arrivare dai cittadini singoli o informa associata. In alcuni casi i progetti sono anche di iniziativa comunale. Si chiede quali criteri adotterà questa Amministrazione e, nel caso di più proposte, se verrà fatta una graduatoria. Non ha visto nel Regolamento particolari forme di sostegno, presenti invece nell'esperienza del Comune di Bologna che prevede eventuali degli sconti sull'occupazione suolo pubblico e altre forme di incentivi.

Si chiede se anche per Susa si possa pensare a forme di sostegno di questo tipo.

Le sta molto a cuore il discorso della Soprintendenza, nel regolamento è previsto che ci sia una facilitazione e quindi il Comune dovrebbe rendere più semplice la procedura. E' previsto altresì, all'art. 22, che si possa applicare il Regolamento anche in presenza di un intervento, debitamente rendicontato, effettuato in un periodo precedente all'approvazione del medesimo. Sarebbe opportuno fosse previsto un indennizzo per questa fattispecie. In bilancio è stata prevista l'assicurazione, aspetto molto importante ma, pare di capire non ci siano fondi per indennizzi.

PELISSERO Giuliano risponde che non si possa a monte stabilire dei criteri se non ci sia una proposta concreta sulla quale discutere. La proposta di collaborazione verrà esaminata dalla Giunta alla quale partecipano i responsabili dei servizi, e qualora ci siano gli elementi per concretizzarla, verrà assegnata all'ufficio con la competenza principale e, se necessario all'Ufficio

tecnico per una stesura più precisa del relativo progetto. Ci si confronterà anche con gli altri Comuni che sono più avanti nella sperimentazione del Regolamento.

L'articolo 22 del Reg. prevede la possibilità di includere eventuali esperienze di collaborazione nate in forma spontanea al fine di poter riconoscere dignità a tali iniziative proprio grazie alla sottoscrizione di un patto. I patti verranno valutati singolarmente e così l'eventuale intervento e aiuto da parte della città. Soprattutto qualora si tratti di un intervento di collaborazione più corposo dovrà essere sottoscritto sicuramente il patto per sancire l'accordo tra le parti. Sottolinea che non c'è corrispondenza diretta tra l'azione del cittadino/associazione e la partecipazione dell'Amministrazione che rimane sempre eventuale. Di conseguenza si valuterà di volta in volta, questo è inevitabile. Può esserci sia un'iniziativa del cittadino ma può esserci anche il caso contrario e cioè un'iniziativa che parte dall'amministrazione che potrà fare una sorta di piccola manifestazione di interesse. Per quanto riguarda la comunicazione si hanno delle idee abbastanza chiare, ci sarà sicuramente un incontro pubblico di presentazione del Regolamento.

MONTABONE Giorgio rassicura il consigliere Brezzo Alessandra che la comunicazione e la pubblicità non mancheranno. C'è un piano di comunicazione generale molto corposo sia in ambito turistico e culturale ma anche in senso stretto su iniziative di questo tipo. L'amministrazione comunale crede tantissimo in queste esperienze, in quanto già in campagna elettorale e poi nei primissimi mesi del mandato, ha percepito una grande della disponibilità della cittadinanza a collaborare. Si ricordano, ringraziandoli, due cittadini attivi, il signor Arnaldo Walder che svolge una funzione di custode delle frazioni e il signor Fausto Marzo che, gratuitamente, cura una comunicazione eccellente a vantaggio dell'Amministrazione comunale e dell'intera Città. Infatti in poco tempo, ha realizzato il nuovo sito internet dell'Associazione Pro Susa che è stato lanciato in queste settimane; anche il nuovo sito internet del Castello è pronto. Ha un piano di comunicazione fenomenale da lanciare nei prossimi mesi per valorizzare l'aspetto turistico della città, mettendo mano al sito turistico. Esempi di cittadini attivi che, senza farsi pubblicità, stanno dando una mano eccezionale a tutta la Città. Non mancheranno le iniziative di comunicazione in tal senso.

PELISSERO Giuliano aggiunge che proprio pensando anche a questo regolamento dei beni comuni si sta lavorando ad un sito che abbia un supporto più legato alla comunicazione in considerazione del fatto che, come anche ribadito dal Consigliere Brezzo, se la gente è a conoscenza delle iniziative del Comune non può pensare di proporsi.

IL SINDACO coglie l'occasione, prima del voto, per ringraziare l'Assessore Pelissero per l'impegno e la cura dimostrate nel seguire la formazione del Regolamento, ponendo particolare enfasi sulle finalità e sugli obiettivi che si intendono raggiungere.

PLANO Sandro fa la sua dichiarazione di voto che approva il dispositivo con una raccomandazione che riprende dallo speaker della Camera bassa del Parlamento di Londra: "Voi mi sembrate poco inclini alla sintesi e vi prego pertanto di aver pietà della nostra limitata capacità di comprendere discorsi troppo lunghi."

IL SINDACO fa presente che tutti hanno contribuito a rendere questo punto particolarmente ampio e dettagliato.

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce Consiglio Comunale on-line;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e precisamente:

- parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria attestante la regolarità contabile dell'atto;

Il Presidente del Consiglio indice votazione espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

presenti	n. 12
astenuti	n. ==
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. ==

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di approvare** il "Regolamento sui beni comuni", che costituito da complessivi n. 22 articoli, viene allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di dare atto** che il Regolamento in oggetto entrerà in vigore ad esecutività acquisita della presente deliberazione.
4. **Di dare mandato** alla Giunta Comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale, nonché di adottare atti di natura ricognitoria delle disposizioni regolamentari che, alla luce delle previsioni contenute nel presente Regolamento, possano ritenersi abrogate.
5. **Di dare atto che** la spesa afferente gli oneri assicurativi connessi all'attivazione dei patti di collaborazione è stanziata sul bilancio Finanziario 2019/2020/2021 –esercizi 2019/2020 nel seguente modo:

<i>Importo</i>	<i>Missione</i>	<i>Progr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Macroagr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Rif Bilancio</i>
€ 400,00	12	04	1	103	4100/16/6	2019
€ 1.000,00	12	04	1	103	4100/16/6	2020

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BARBERA Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBERA Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa